Italiano

בסייעתא דשמיא

Zera Shimshón

Perle preziose e brevi dalla Torà del grande kabalista italiano
Rabbi Shimshon Chaim bar Nachman Michael Nachmani zy"a.
Visse circa 300 anni fa in Italia, e promise, che lo studio dei suoi sefarìm
avrebbe reso meritevoli di yeshuòt e niflaòt, per avere figli, salute e parnassà

Questo studio
è nel merito
dell'autore, il nostro
maestro Rabbi
Shimshón Chaim
bar Rabbi Nachmán
Michaèl zt'l,
scomparso il 6 di
Elul 5539

ki tetze תשפ"ו • Zera Shimshón, lo studio che porta salvezze • גליון 327

Le parole di Shimshón

Da dove sappiamo che ogni mitzvà, grande o piccola che sia, ha una grande ricompensa

כִּי יִקָּרֵא קַן צִפּוֹר לְפָנֶיךָ בַּדֶּרֶךְ בְּכָל עֵץ אוֹ עַל הָאָרֶץ אֶפְרֹחִים אוֹ בֵיצִים וְהָאֵם רֹבֶצֶת עַל הָאֶפְרֹחִים אוֹ עַל הַבֵּיצִים לֹא תִקַּח הָאֵם עַל הַבָּנִים שַׁלֵּחַ תְּשַׁלַּח אֶת הָאֵם וְאֶת הַבָּנִים תִּקַּח לָךְ לְמַעַן יִיטַב לָךְ וְהַאֲרַכְתָּ יָמִים. (כב ו-ז):

.Se un nido di uccelli capita davanti a te per strada, su un albero o per terra – pulcini o uova – e la madre e appollaiata sui pulcini o sulle uova, non dovrai prendere la madre mentre si trova sui piccoli. Dovrai sicuramente mandare via la madre e prendere i piccoli per te, così che sarà bene per te e prolungherà i tuoi giorni.

La Mishnà nel trattato di Chulin קמב ע"א impara la seguente lezione dal fatto che la Torà promette una grande ricompensa per l'osservanza della *mitzvà* dello *shiluach haken* (il mandare via la madre uccello). *'Se a riguardo a un comandamento semplice* [lo *shiluach haken*] *che al massimo comporta la perdita equivalente ad una moneta* [mandando via la madre uccello, tutto ciò che si perde e un uccello che al massimo vale un *issar* (la moneta del tempo)*] la Torà prescrive, 'dovrai farlo cosi che sarà bene per te e allungherà i tuoi giorni', tanto più si applica questa grande ricompensa nei difficili comandamenti della Torà che richiedono grande sforzo e perdita economica'*.

◆ ◆ ◆

Similmente alla Mishnà in Chulin, il Talmud Yerushalmi all'inizio nel trattato di Pea (cap. 1 halacha 1) anche impara questo stesso insegnamento, che ogni *mitzvà* ha una grande ricompensa, dal fatto che la Torà promette una grande ricompensa a chiunque osservi una di queste due *mitzvot*, lo *shiluach haken* e l'onorare i genitori, come è scritto. *'la Torà eguaglia la più piccola delle mitzvot con la più grande delle mitzvot in termini di ricompensa'*. *'La mitzvà più piccola'*, si riferisce allo *shiluach haken*, che è facile da compiere ed economica, mentre '*la mitzvà più grande*', si riferisce alla *mitzvà* di onorare il padre e la madre, che può richiedere fatica e spese. E al riguardo di entrambe, la stessa ricompensa è scritta, 'e vivrai a lungo', per insegnarci che per l'osservanza di ogni *mitzvà*, piccola o grande che sia, è garantita una grande ricompensa.

Per iniziare, dobbiamo capire perché il Talmud Yerushalmi ha bisogno di imparare questa lezione, che ogni *mitzvà* ha una grande ricompensa, da entrambe le *mitzvot* insieme, e non dalla mitzvà di *shiluach haken* da sola, come la Ghemarà in Chulin sembra fare. Inoltre, dobbiamo capire perché la Torà stessa sente necessario trasmetterci *esplicitamente* la grande ricompensa che uno riceve per onorare i propri genitori, quando questa ricompensa sarebbe stata dedotta dalla ricompensa specificata per la *mitzvà* di *shiluach haken*, esattamente come la ricompensa per tutte le *mitzvot* sono dedotte da li.

Possiamo spiegare che dalla *mitzvà* di *shiluach hakein* da sola non saremmo stati in grado di imparare la lezione che *tutti* i comandamenti portano a una grande ricompensa, perchè, di fatto, la *mitzvà* di *shiluach haken* comporta una perdita molto piccola, non più di una piccola moneta, ma ci sono tuttavia *mitzvot* che non comportano alcuna perdita, e quindi riguardo a queste *mitzvot* saremmo in grado di contraddire questo insegnamento e dire che forse solo una *mitzvà* che comporta una perdita conduce a una grande ricompensa, mentre le *mitzvot* che non comportano alcuna perdita non conducono ad alcuna ricompensa. Lo stesso può certamente essere detto riguardo alla *mitzvà* di onorare i propri genitori, la quale da essa non potremmo imparare questa lezione, poichè onorare i propri genitori può comportare un grande sforzo e una grande spesa. Dunque, questa lezione potrebbe sicuramente essere contestata dalla nozione che forse solo una *mitzvà* che richiede un grande sforzo e un grande costo porta a una grande ricompensa, mentre una *mitzvà* che comporta meno sforzo e un costo inferiore non porta a una grande ricompensa.

È perciò necessario per insegnarci questa precisa lezione, ossia che tutte le *mitzvot* generano una grande ricompensa, che la Torà espliciti espressamente la grande ricompensa per entrambe le *mitzvot*, *siluach haken* e onorare i propri genitori. Poichè dopo aver imparato riguardo alla grande ricompensa assegnata a chi osserva la *mitzvà* di *shiluach haken*, possiamo come minimo prendere per garantito che ogni *mitzvà* che richiede anche una minima perdita avrà sicuramente la stessa ricompensa. Questo ci porterebbe a pensare, come ci siamo interrogati sopra, perchè la Torà necessiterebbe di insegnarci esplicitamente che anche onorare i propri genitori porti a una grande ricompensa, dal momento che saremmo capaci di impararne facilmente la ricompensa dalla ricompensa che la Torà assegna a coloro che osservano la mitzvà di *shiluach haken*. Inevitabilmente, dobbiamo spiegare che quando la Torà ci svela la ricompensa per onorare i genitori, sta sicuramente discutendo di una situazione in cui non comporta alcun costo o sforzo (per esempio, servire i propri genitori o alzarsi in piedi di fronte a loro) e quindi la loro ricompensa non sarebbe potuta dedursi dall'altra *mitzvà*. Da ciò il bisogno che la Torà ci dica esplicitamente la sua ricompensa. Dopo che capiamo che la Torà ci rivela che l'osservanza dell'onorare i propri genitori, anche quando non comporta alcun costo, garantisce una grande ricompensa, possiamo andare oltre e imparare da questa *mitzvà* e dalla sua ricompensa che ogni *mitzvà*, anche quelle senza una perdita economica, portano comunque una grande ricompensa.

זרע שמשון פרשתנו אות ד

הוצאת הגליון
והפצתו לזכות

לעילוי נשמת

האשה החשובה
מרת
מרים בת רבי חיים
דוד ע"ה
נלב"ע י"ג אלול
הוקדש על ידי בנה
להצלחה בכל העניינים

•

הנדל בת יחזקאל
אבא ליפשיץ ע"ה
נלב"ע י' אלול תשל"ט

•

זאב בן זונדול
בער ז"ל
נלב"ע י' אלול תשכ"ז

•

האשה הצדקנית
דורה בת אסתר
ע"ה
נלב"ע י"ט תשרי תשפ"ו

•

עובד ה' ומזכה הרבים
רבי בנימין בן
חביבה יוספה שרה
שרוגו זצ"ל
נלב"ע י"ג טבת תשפ"ו

•

ת.נ.צ.ב.ה.

ברכות וישועות

ברוך צבי ניסים
בן שושנה לאה
להצלחה גדולה בכל עסקיו ויזכה
שהכלי שעשה יהיה צינור לשפע
וברכה בקרוב ממש

•

שלמה בן שרה •
מיכאל בן פרחה
לרפואה שלימה והחלמה
מהירה ומלאה ואריכות ימים
ושנים טובות

•

חיים דוד בן עטיא
וזוגתו צביה רחל
בת רבקה
שיזכו להצלחה וברכה בלא גבול
ומדה פרנסה בשפע מתוך הרחבת
הדעת וימלא ה' כל משאלות
לבם לטובה

•

יהודה בנימין
בן חוה
לשפע ברכה והצלחה ועושר
גדול בקרוב

•

מרדכי בן רחל
לישועה והצלחה בכל העניינים
בריאות איתנה פרנסה בשפע
מתוך מנוחת הגוף והנפש בלי
שום הפרעות ורדיפות ושיתבשר
בשורות טובות בקרוב ממש

•

אשר אנשיל דוד
הלוי בן נילי
לשפע ברכה והצלחה בלא גבול
בקרוב ממש

•

יוסי אהרון הכהן
בן פאני
וזוגתו אפרת רחל
בת צפירה
להצלחה גדולה וברכה לנחת מכל
יוצ"ח ולכל ברכת המחבר

יוצא לאור ע"י זרע שמשון ע"ר 580624120 * לקבלת הגליון לשלוח למייל: zera277@gmail.com או באתר: zerashimshon.com
ארה"ק הרב ישראל זילברברג 05271-66450

ניתן להשיג את הספר "זרע שמשון"
בארה"ק: 05271-66-450
בארה"ב: 347-496-5657

Si possono fare donazioni per dediche di hatslachà
e leiluy nishmat e prendersi così il merito
della stampa e distribuzione degli opuscoli e libri.

ניתן להפקיד בבנק מרכנתיל (17)
סניף 635 מ.ח. 71713028 ע"ש זרע שמשון
כמו"כ ניתן לתרום בכרטיס אשראי

וזכות הצדיק ודברי תורותו הקדושים יגן מכל צרה וצוקה, ויושפע על הלומדים ועל המסייעים בני חיי ומזוני וכל טוב סלה כהבטחתו בהקדמת ספריו